

защите областного исполнительного комитета совместно с районным или городским (городов областного подчинения) исполнительным комитетом с учетом состояния рынка труда района (города областного подчинения и его района), комитет по труду, занятости и социальной защите Минского городского исполнительного комитета с учётом состояния рынка труда рассматривают соответствующие запросы Департамента по гражданству и миграции Министерства внутренних дел Республики Беларусь и подразделений по гражданству и миграции и принимают решение о выдаче вышеупомянутого заключения. Разъяснений в законодательстве относительно того, каким для данных целей должно быть состояние рынка труда, не существует.

Согласно данным Министерства труда и социальной защиты Республики Беларусь, размещённым на его официальном сайте, показатели состояния рынка труда включают в себя количество обратившихся за содействием в трудоустройстве; количество зарегистрированных безработных; соотношение спроса, формируемого гражданами Республики Беларусь и постоянно проживающими иностранцами, и предложения на рынке труда; состав безработных по категориям. Как именно показатели состояния рынка должны учитываться органом по труду на законодательном уровне не закреплено.

Таким образом, «прозрачность» такой процедуры, как выдача отрицательного заключения органом по труду, занятости и социальной защите, вызывает сомнения. Поскольку и наниматель, и трудящийся-иммигрант должны понимать, каковы реальные шансы на трудоустройство последнего в соответствующую организацию, на наш взгляд, необходимо закрепить в законодательстве четкие основания выдачи указанного заключения.

LE DIFFERENZE INTERCULTURALI NELLE TRATTATIVE COMMERCIALI TRA BIELORUSSI E ITALIANI

Ю. Ю. Гулько

Nell'era dell'internazionalizzazione e della globalizzazione, la comunicazione tra culture diverse assume un'importanza maggiore. Saper valutare cosa sia formale o amichevole, aggressivo o cortese, utile o superfluo in una comunicazione con persone di lingua e cultura differente dalla nostra è oggi diventato un problema sempre più assillante soprattutto per chi è a contatto giornalmente con persone di diverse culture, come per esempio gli insegnanti, i manager, gli accademici, i professionisti e i diplomatici.

Ecco alcuni aspetti e problemi specifici di comunicazione interculturale:

1. Stile di comunicazione. Le differenze tra gli stili di comunicazione sono dovuti a differenti tradizioni culturali che determinano i modi di dirigere un'impresa, di condurre trattative, di discutere, di fare pubblicità, etc.

2. Lo stile della discussione. Lo stile della discussione e il modo di esprimere giudizi sono spesso molto differenti tra i paesi e portano non raramente a fraintendimenti e dispiaceri. Anche i modi di ascoltare sono differenti: in Italia interrompere viene visto come una forma di collaborazione con chi sta parlando.

3. La comunicazione non-verbale. Nella ricerca sulla comunicazione interculturale spesso si sostiene che la parte non-verbale della comunicazione sia di gran lunga più importante (e ricca di possibili malintesi ed incomprensioni). Nella comunicazione interculturale gli elementi non verbalizzati presentano maggiori difficoltà rispetto a quelli linguistici. Questi elementi richiedono una conoscenza più profonda della cultura diversa. Se per un bielorusso l'eccessivo uso di gesti, della mimica e anche alzare la voce può essere irritante, l'italiano può fraintendere la mancanza di movimento delle braccia e il tono quasi immutato della voce dell'interlocutore bielorusso come disinteressamento.

Le differenze tra Italia e Biellorussia sono pertanto il risultato della sinergia di molti fattori storici e culturali, gli stessi fattori che hanno parallelamente contribuito anche al sorgere di numerosi stereotipi che influenzano anche il mondo politico e economico. In Italia vi è, per esempio, una tendenza ad identificare il popolo bielorusso con il comunismo, a pensare ai bielorussi come parte del popolo russo, come superstiziosi, chiusi, poco creativi e flessibili.

Le riunioni di lavoro in Italia si potrebbero suddividere in due categorie, quelle tra colleghi e quelle in presenza del capo. Le riunioni con il capo sono caratterizzate dal rispetto. Raramente viene espresso un dissenso; il direttore è, nelle piccole aziende italiane, un pater familias che prende le decisioni e assegna i ruoli. La sua stima e la sua considerazione sono molto importanti per fare carriera. Per bielorussi questo atteggiamento esiste come segno di sottomissione non come indice di rispetto. Diversa è in Italia la riunione con i colleghi di pari grado: le discussioni sono animate, si svolgono con voce molto alta, si gesticola tanto da far pensare che i partecipanti stiano litigando. Gli italiani agitano le mani, hanno una grande mimica facciale e hanno un alto tono di voce.

Le riunioni in Italia non portano sempre ad una decisione chiara, ma non vengono percepite come perdita di tempo: servono per cercare sostenitori a un'idea o per mostrare il proprio status e la propria dialettica. Le proposte importanti vengono prima o poi discusse a parte in colloqui privati, nei corridoi o davanti alla macchina da caffè [3].

In Bielorussia lo svolgimento delle trattative è sistematico, ogni parte è discussa in modo dettagliato, si denota una preparazione puntuale e meticolosa. Il dirigente italiano risulta invece in genere più gentile, spontaneo, intuitivo e creativo. Lo svolgimento delle trattative forse non risulta molto sistematico, poiché sembra quasi che gli italiani diano più importanza allo spirito dell'accordo che alla stesura di documenti scritti.

I bielorussi danno molta importanza alla visualizzazione dei dati e alla successione analitica lineare dei punti da trattare; gli italiani di contro apprezzano meno i verbali, protocolli, scalette e appunti. Anche nella comunicazione verbale, gli italiani gesticolano molto e esprimono le proprie emozioni, sensazioni, giudizi e pensieri con la mimica facciale. I bielorussi, a differenza dei latini, non amano molto i complimenti, che sono spesso per loro fonte di imbarazzo [4].

Vorremmo almeno accennare all'importanza di promuovere la cooperazione tra Bielorussia ed Italia usando i nostri consigli. In fondo, bielorussi e italiani si completano in un certo senso a vicenda. Gli uni dovrebbero imparare dagli altri l'eloquenza, gli altri la precisione.

Литература

1. Интернет адрес: <http://www.itals.it>.
2. Sulle differenze interculturali nelle trattative commerciali tra tedeschi e italiani, Caterina Cerutti, 2003;
3. *Trevisani, D.*, Negoziazione interculturale: comunicazione oltre le barriere culturali. Dalle relazioni interne sino alle trattative internazionali, Franco Angeli, Milano, 2005;
4. *Lewis, Richard D.* When cultures collide: leading across cultures / Richard D. Lewis.— 3rd ed. P. cm. Rev. ed. Of: When cultures collide: managing successfully across cultures, 2005.

ПРОБЛЕМЫ РЕГУЛИРОВАНИЯ МИРОВОГО ФИНАНСОВОГО РЫНКА

Гэн Шуай

За последние десятилетия международные финансовые потоки приобрели значительные масштабы, объёмы операций на финансовых рынках существенно возросли. В этот период международные финансовые операции стали динамичной силой, преобразующей финансовые рынки отдельных стран и связи между ними, национальные и региональные финансовые рынки перестали существовать обособленно. Процесс глобализации, характерный для всей современной мировой экономики, проявился наивысшим образом в сфере финансов. В результате роль мирового финансового рынка существенным образом изменилась. Если до середины прошлого столетия финансовый сектор имел статус второсте-